



**Gruppo Consigliare ABC - Arquata Bene Comune**  
**Consigliere comunale Dr Diego Sabbi**  
*drdiegosabbi@pec.it cellulare 348 223 8590 studio 0143636311*

La nostra posizione negativa rispetto all'impianto di biodigestione anaerobica, proposto a Isola del Cantone dalla ditta ENERGA, deriva dallo studio attento della letteratura disponibile.

L'impianto descritto, dovrebbe essere alimentato dalla frazione organica derivante dai rifiuti solidi urbani ( F.O.R.S.U.), la quale può presentare non pochi problemi. [1]

Appare inoltre chiaro, dalle lettura dei documenti, che :

1) solo gli ecoincentivi spettanti per la produzione d' energia "rinnovabile" rendono questo tipo di progetti remunerativi [2] [3]

2) la Regione Liguria, da sola, non sarebbe in grado di conferire rifiuti tali da soddisfare la piena capacità dell'impianto

3) sia molto probabile che, al fine di produrre più energia, e quindi più soldi, il gestore aggiudicatario potrebbe utilizzare anche altre tipologie di biomasse rispetto alle dichiarate ( anche queste consentite dalla legge )

4) un impianto di co-generazione per essere remunerativo, dovrebbe funzionare 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno. Probabilmente saranno conferiti in tale impianto, con tutti i problemi sanitari e ambientali che ne deriverebbero, anche gamme di organico meno qualificate, come quelle risultanti dal trattamento meccanico-biologico dei rifiuti indifferenziati o dai fanghi degli impianti di depurazione, provocando quest'ultimi, tra l' altro, un aumento esponenziale del traffico veicolare, con ulteriori danni all'ambiente ed alla salute dei cittadini, prodotti dalle emissioni dei gas di scarico degli automezzi in transito per e dall'impianto

5) il digestato da Forsu non possa essere utilizzato tal quale in agricoltura, ma debbe prima essere sottoposto ad un fase di finissaggio aerobico realizzato in apposite biocelle o altri sistemi di compostaggio, mescolato a cippato di legno od altri materiali di strutturanti (paglia, scarti vegetali, etc.) [4] [5]

6) non vi sia garanzia che un impianto del genere, non procuri miasmi fastidiosi alla popolazione [6]

7) i cittadini rischino di pagare più volte: con i soldi per gli incentivi, con le tasse per lo smaltimento dei rifiuti e con la salute. Perché la salute? Perché il processo anaerobico con elimina alcuni batteri tra i quali botulino e tetano, i quali anzi rischiano di essere maggiormente diffusi nei terreni [7]

#### **Bibliografia internet**

- 1) <https://www.youtube.com/watch?v=anW5DOmma1M>
- 2) <http://www.eco-magazine.info/news/4195/altro-che-energia-rinnovabile-le-centrali-biomasse-sono-un-affare- solo-per-chi-le-fa.html>
- 3) <http://www.gse.it/EnergiaFacile/guide/Energiaelettrica/Biomasse/Pages/default.aspx#2.2>
- 4) <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/rifiuti/rifiuti-urbani/gestione/recupero-della-frazione-organica-compostaggio-e-digestione-anaerobica>
- 5) <http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2015/213-15/213-15-utilizzo-agronomico-del-digestato>
- 6) [http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/\\_cerca\\_doc/bologna/documento\\_divulgativo\\_biomasse\\_odori.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/bologna/documento_divulgativo_biomasse_odori.pdf)
- 7) <http://www.gianlucacongiusta.org/2016/04/01/losservatori-ambientale-dice-no-al-biodigestore-anaerobico/>
- 8) [http://www.isde.it/wp-content/uploads/2015/06/2013-07-Vademecum-su-biomasse-e-biogas\\_Gruppo-di-studio-Comitatibiogas-Manziana.pdf](http://www.isde.it/wp-content/uploads/2015/06/2013-07-Vademecum-su-biomasse-e-biogas_Gruppo-di-studio-Comitatibiogas-Manziana.pdf)

**I motivi che AIA ( associazione Isolese Ambientalista ) ha portato alla nostra conoscenza da mesi, chiariscono quanto sia illogica e pericolosa la localizzazione proposta per l'impianto di biodigestione isolese. Crediamo che l' Osservatorio Ambientale del Comune di Arquata Scrivia, convocato stasera, in alternativa alla digestione anaerobica, debba proporre l'incentivazione del**



*Gruppo Consigliare ABC - Arquata Bene Comune  
Consigliere comunale Dr Diego Sabbi  
drdiegosabbi@pec.it cellulare 348 223 8590 studio 0143636311*

**compostaggio domestico e l'attivazione, il potenziamento e l'efficientamento di impianti di produzione del compost con processo aerobico, da sottoporre a periodica e attenta vigilanza. Il compostaggio, è il solo che garantisce il rispetto della gerarchia europea nel trattamento dei rifiuti, il più adeguato recupero della materia e il maggiore apporto di carbonio organico ai suoli. Questa alternativa sostenibile, oltre che alla salute dei cittadini, gioverebbe anche alla qualità dell'ambiente circostante. Per questi motivi riteniamo si debba rigettare, con tutta la fermezza possibile ed in tutte le sedi proposte, l'idea di un insediamento di biodigestione anaerobica nel Comune di Isola del Cantone. Da parte nostra garantiremo alle amministrazioni arquatese ed isolesi tutto l'appoggio possibile.**

Arquata Scrivia, 3.03.2017

Dr. Diego Sabbi  
( documento firmato digitalmente )